

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda, destinata alla Produzione di Beni e Servizi, mediante n. 3 pozzi in regime di couso , siti in Comune di Cerrione, assentita alla ditta MAGNOLAB con D.D. n° 1.223 del 01.08.2024. PRAT. 497BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.223 del 01.08.2024

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di identificare come Concessionario la ditta MAGNOLAB, con sede Via De Gasperi 26 - Fraz. Magnonevolo – 13882 Cerrione (BI) - C.F. 90075120023;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i., sottoscritto il 26.06.2024 dal legale rappresentante del Concessionario, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
3. di assentire, ai sensi degli artt. 22 e 29 del Regolamento, la concessione d'uso d'acqua pubblica identificata come pratica provinciale: 497BI;
4. la presente concessione è rilasciata in deroga alla L.R. 22/1996 - art. 4, e pertanto perderà ogni efficacia nel caso in cui, in alternativa alle acque captate, si rendessero disponibili acque superficiali o da acquifero superficiale qualitativamente e quantitativamente in grado di soddisfare il fabbisogno del Concessionario;
5. di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:
 - nelle premesse: che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è “GWB-P1 Pianura Novarese-Biellese-Vercellese”;
 - all'art. 1: il prelievo di un volume complessivo di 10.000 m³ annui d'acqua pubblica, corrispondente a 0,317 l/s medi e massimi, tramite 3 pozzi in couso con altra derivazione captante da acquifero profondo, ad uso “Produzione beni e Servizi”, nel Comune di Cerrione (BI), fg. 25 mapp. 129;
 - all'art. 9: gli obblighi che il Concessionario è tenuto a rispettare e previsti dalla convenzione sottoscritta in data 23.02.2024, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento con l'utenza preesistente (Fascicolo Provinciale CERRIONE3 – C.U.R. BI10426), rappresentata dalla Società FILIDEA S.r.l., con sede legale in via Maestri del Lavoro 4/, Biella (BI) - C. F. e P.IVA 02391660020, convenzione nella quale sono stabilite le cautele per la coesistenza delle derivazioni d'acqua sotterranea da falda profonda e le modalità di utilizzo dei pozzi aventi codici R.O.C.: BI-P-0424, BI-P-0425 e BI-P-0426, autorizzati dalla Provincia di Biella con D.D. n. 614 del 20.05.2019.
 - all'art. 12: che la concessione è accordata a partire dalla data di approvazione del presente disciplinare sino al 20.05.2034, data di scadenza del provvedimento di assenso n° 614 del 20.05.2019 relativo alla derivazione fascicolo CERRIONE3, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento (omissis).

Il Dirigente / Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.343 di Rep. del 26 giugno 2024

Art. 10 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Nel caso di cessione della proprietà, il Concessionario dovrà ottenere un nuovo nulla osta o atto equivalente (ad es: una clausola nel titolo di trasferimento della proprietà) e darne notizia alla Provincia di Biella.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità prescritti dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Dario ORFEI